

*POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**Interrogazione a risposta in Commissione:*

PREDA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il decreto ministeriale relativo agli eventi ed alle colture assicurabili nella Provincia di Ravenna per la campagna 2004 prevede le seguenti alternative:

a) copertura « multievento » (grandine, vento, gelo e siccità) per tutto il territorio provinciale;

b) copertura « gelo e brina » per i soli comuni dell'area collinare;

c) copertura « gelo e brina » per la sola coltura mele su tutto il territorio provinciale;

gli eventi assicurabili sono risarcibili per i produttori esclusivamente a seguito di stipula di contratto assicurativo e non consentono alcun tipo di intervento finanziario di sostegno *ex post*;

le compagnie di assicurazione non sono disponibili, o non sono attrezzate alla emissione di polizze multirischio;

nel caso si verificassero eventi calamitosi le aziende interessate rischiano, oltre a non poter attivare gli strumenti *ex post*, di trovarsi nella impossibilità di ottenere le altre agevolazioni previste dalla legge;

l'Amministrazione Provinciale di Ravenna aveva richiesto quali eventi assicurabili sull'intero territorio provinciale « grandine » e « grandine e vento », non inserendo quindi « gelo, brina e siccità » —:

le motivazioni per le quali sia stato emanato il decreto ministeriale relativo agli eventi ed alle colture assicurabili nella provincia di Ravenna per la campagna 2004, non tenendo conto delle indicazioni dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna e creando una situazione di ulte-

riore rischio ed incertezza per i produttori agricoli. (5-03086)

Interrogazione a risposta scritta:

LA GRUA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

con l'allargamento dell'Unione Europea a 25 Stati e con la creazione nel 2010 della zona di libero scambio nel Mediterraneo vi è il serio pericolo che il settore della pesca in Italia possa subire conseguenze negative dalla concorrenza che verrà a determinarsi;

l'anzidetto pericolo impone al Governo italiano il dovere di approntare strumenti idonei a salvaguardare l'importante settore da una progressiva emarginazione;

i pescatori italiani investono sempre meno sia per le sempre crescenti difficoltà di accesso al credito, sia per la politica di riduzione dello sforzo di pesca decisa dalla Comunità Europea nel 2003 con conseguente azzeramento di qualsiasi tipo di agevolazione per costruzione ed ammodernamento del naviglio —:

per quali ragioni in Piano Nazionale per la pesca 2004 non sia stato ancora varato e come mai non sono stati ancora emanati i decreti legislativi in attuazione della legge delega 7 marzo 2003, n. 38.

(4-09690)

* * *

*SALUTE**Interrogazione a risposta scritta:*

AMORUSO. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

in provincia di Bari ed in particolar modo nei comuni di Altamura, Gravina di

Puglia, Corato, Andria, Barletta, Canosa, Noci, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti, Casamassima, l'Assipanificatori, Associazione di categoria aderente alla Confcommercio denuncia la presenza di aziende produttrici di pane destinato al mercato nero obbligate a lavorare nella maggior parte dei casi senza il rispetto delle leggi vigenti in materia di tutela e sicurezza del lavoro;

molte di esse, infatti, assumono manodopera notturna senza oneri contributivi;

senza alcun rispetto per l'ambiente utilizzano combustibili non convenzionali con alta densità di inquinamento di fumi immessi in atmosfera durante le ore notturne;

utilizzano sistemi di immissione fumi in atmosfera non conformi, come canne fumarie di vecchia generazione senza filtri e/o depuratori;

utilizzano locali adibiti ad impianti di panificazione privi delle vigenti norme sull'igiene e/o sulla sicurezza sul lavoro e/o senza destinazione d'uso artigianale;

il pane così prodotto viene caricato in condizioni igienico-sanitarie precarie in camion e/o furgoni privi di autorizzazione Sanitaria e privi di bolla di consegna e/o fattura ed inviato;

i comuni di Andria e Barletta, poi, vivono un fenomeno unico nel suo genere, ossia la vendita del pane porta a porta, distribuito con mezzi precari e privi di ogni forma di legalità —:

quali iniziative urgenti i Ministri interrogati intendano intraprendere al fine di garantire il rispetto delle vigenti leggi in tema di sicurezza alimentare e di sicurezza sul lavoro. (4-09705)

Apposizione di firme a mozioni.

La mozione Cima ed altri n. 1-00315, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della

seduta del 9 febbraio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Mazzuca Poggiolini.

La mozione Marcora ed altri n. 1-00336, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 4 marzo 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

La mozione Antonio Leone n. 1-00347, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 29 marzo 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Baldi.

La mozione Realacci ed altri n. 1-00350, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 29 marzo 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Rocchi.

La mozione Landi di Chiavenna ed altri n. 1-00353, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 6 aprile 2004, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Amato, Burani Procaccini.

Apposizione di una firma ad una risoluzione.

La risoluzione in Commissione Pinotti ed altri n. 7-00405, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 1° aprile 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

Apposizione di firme ad interrogazioni.

L'interrogazione a risposta scritta Martella n. 4-09611, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 1° aprile 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

L'interrogazione a risposta scritta Ruzante n. 4-09627, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 1° aprile 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

Pubblicazione di un testo riformulato.

Si pubblica il testo riformulato della mozione Crucianelli n. 1-00277, già pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 375 del 20 ottobre 2003.